

LO STATO SPESSO È ASSENTE

**LAURA
LOGLI**
AVVOCATO



Quasi sempre la violenza in famiglia resta impunita, perché

non viene denunciata. È molto difficile denunciare chi si ama e trovare le parole per dirlo. A volte anche a procedimento giudiziario iniziato la vittima presa dai sensi di colpa decide di interrompere l'iter per tornare a quella sofferenza che ormai costituisce il suo unico modo di vivere. Lo Stato deve essere più presente. Oggi il sostegno alle famiglie è garantito quasi esclusivamente dal volontariato, che non riceve un adeguato sostegno economico dal governo. È stato apprezzabile l'intervento legislativo sullo stalking, rafforzare i centri anti-violenza, instaurare procedure d'urgenza che tentino di allontanare il violento. Ritengo però indispensabile il riconoscere le donne come soggetti da rispettare. Ciò che non viene fatto nelle nostre televisioni.